



Notiziario di Pro Natura Cuneo ONLUS



Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DC/CN

contiene I.R.

Anno 13°

n° 3 marzo 2013

ELEZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO

Lunedì 11 marzo si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il triennio 2013-2015. Questi i risultati: Domenico Sanino voti 54, Renato Falco voti 50, Colette D’Hesse voti 50, Laura di Siena voti 41, Riccardo Serra voti 37, Piera Bollito voti 30, Adriana Robba voti 25, Sergio Torterolo voti 23, Luciano Chiapello voti 22, Irene Olivero voti 15, Eva Garnerò voti 14, Pilat Livio voti 2, Comello Claudio voti 1

Sono risultati eletti consiglieri: Sanino, D’Hesse, Falco, Serra, Di Siena, Bollito, Robba; revisori dei conti: Torterolo, Chiapello, Olivero.

La prima riunione del Consiglio Direttivo ha così ripartito gli incarichi: presidente Domenico Sanino, vice presidente Riccardo Serra, tesoriere Laura Di Siena, segretaria Colette D’Hesse.

MOSTRA FOTOGRAFICA GENTE DELL’ALTRO MONDO: EMOZIONI DI VIAGGIO Foto di Mario Ferreri

Sala Mostre della Provincia, corso Nizza angolo corso Dante, **dall’ 8 al14 aprile 2013**

orario: tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30

inaugurazione: lunedì 8 aprile, ore 18,00

Conferenza di presentazione: lunedì 8 aprile alle ore 21,00 presso il Cinema Monviso
Partecipate numerosi all’inaugurazione ed alla conferenza.

SEMINARIO DI STUDIO E CONFERENZE SCUOLA DEL BELLO IN SOCCORSO DEI PAESAGGI URBANI E RURALI 7 MAGGIO – 16 MAGGIO – 6 GIUGNO 2013 FOSSANO, CASTELLO DEGLI ACAJA – SALA POLIVALENTE

La sezione cuneese del Forum Nazionale del Paesaggio organizza un corso sul concetto del “bello”. Negli ultimi decenni il paesaggio urbano ed extraurbano ha subito pesantissime compromissioni a causa di una cementificazione selvaggia. Questo degrado è ormai entrato nel DNA delle persone, per cui molti non vedono più le brutture che ci circondano e quindi, non si oppongono ad esse. Con questo ciclo seminariale si vuole illustrare ai tecnici, agli amministratori ed all’opinione pubblica l’importanza della salvaguardia paesaggistica. Le conferenze e i seminari sono gratuiti. Gli incontri si terranno presso la Sala Polivalente del Castello degli Acaja a Fossano secondo il seguente orario: il

pomeriggio (dalle 15 alle 17,30) riservato ai tecnici del settore (architetti, ingegneri, geometri, paesaggisti, agronomi, tecnici ed amministratori comunali e provinciali, ecc.); la sera (ore 21) alla cittadinanza. Verrà rilasciato un certificato di partecipazione.

PROGRAMMA

MARTEDI' 7 maggio

DIFENDERE IL PAESAGGIO: la normativa vigente e le possibilità applicative

Incontro seminariale (ore 15 – 17,30)

Relatori: Cristina Lucca e Osvaldo Ferrero della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici; Paolo Foietta, Direttore Area Territorio e Trasporti Provincia di Torino; Alessandro Mola, Dirigente Dipartimento Gestione del Territorio Comune di Fossano.

Conferenza (ore 21) con proiezione del film di Maurizio Bongioanni “La rivoluzione della cintura” e interventi di Federico Sandrone, Comitato cuneese Salviamo il Paesaggio; Roberto Ronco, Assessore Ambiente Provincia di Torino, e Roberto Russo, Assessore Urbanistica e Programmazione Territoriale Provincia di Cuneo.

GIOVEDI' 16 maggio:

SALVAGUARDARE E CREARE IL PAESAGGIO: le esperienze realizzate

Incontro seminariale (ore 15 – 17,30)

Relatori: Paolo Pileri e Andreas Kippar, docenti Politecnico di Milano.

Conferenza (ore 21) con proiezione del film di Nicola Dall'Olio “Il suolo minacciato” e interventi di Marco Devecchi, docente Facoltà Agraria di Torino e Presidente rete osservatori del Paesaggio Piemonte.

GIOVEDI' 6 giugno

GUARDARE IL PAESAGGIO: l'estetica del paesaggio

Incontro seminariale (ore 15 – 17,30)

Relatori: Darko Pandakovic, Docente Politecnico di Milano; Guido Montanari, docente Politecnico di Torino

Conferenza (ore 21) con proiezione di immagini di John Aimo, guida mongolfiere: “il paesaggio visto dall'alto”, e immagini di Guido Chiesa: “fotografiamo i mostri”.

Interventi di: Darko Pandakovic, docente del Politecnico di Milano; Roberto Franzini Tibaldeo, docente filosofia politica Scuola Superiore S. Anna di Pisa.

TRENI NUCLEARI SEGRETI IN PIEMONTE

Nella notte tra domenica 10 e lunedì 11 marzo un treno carico di materiale radioattivo destinato al riprocessamento in Normandia ha attraversato cinque province piemontesi. E' il quinto treno che, in silenzio, lascia il Piemonte. Il rischio radiologico in caso di imprevisti avrebbe interessato l'intera Regione e non solo le province interessate dal transito. Come sempre non se ne è saputo nulla! Le informazioni sono comparse solo sul blog, sui siti indipendenti e sui social network. Il silenzio ufficiale è motivato dal timore di attentati. Il nuovo passaggio del contenitore, su gomma da Saluggia a Vercelli e poi su ferro da Vercelli alla Valle di Susa, passando per Alessandria, Asti e Torino, per poi "espatriare" a Bardonecchia, richiama la grave problematica della mancata informazione preventiva alle popolazioni che nei territori interessati vivono e lavorano. Il costo totale dei passaggi è finora di 250 milioni di euro, naturalmente a carico dell'Italia.

L'Europa ci impose trasparenza verso i cittadini per quanto riguarda il nucleare con le Direttive Euratom del 1989, spirito che il Consiglio Regionale del Piemonte recepì nella legge 5 del 2010. Nel frattempo il D.P.C.M. 44 del 2006 varato dal presidente Silvio

Berlusconi, tralasciò ogni indicazione sull'informazione preventiva, e in seguito le delibere regionali della Giunta Cota fecero lo stesso. E' tuttora giacente un ricorso al TAR del Lazio, firmato da alcuni consiglieri regionali, tra cui Fabrizio Biolè, che chiede proprio l'impugnativa di queste norme.

I problemi, nonostante il netto pronunciamento degli italiani sul ritorno al nucleare, rimangono preoccupanti a tanti livelli: primo tra tutti l'inadempienza dei governi succedutisi nel tempo nell'individuazione del deposito nazionale per le scorie risultanti dall'ex filiera elettronucleare italiana; poi l'illegittimità degli atti nazionali e regionali menzionati, che fungono da alibi affinché non ci sia un'informazione preventiva alla popolazione, per non parlare della disinvolta cessione ai francesi del plutonio residuo nel materiale trasferito, che sarà utilizzato a scopo militare!

A ciò va aggiunta una problematica tutta piemontese: il deposito "temporaneo" di oltre il 90% delle scorie solide e liquide presenti in Italia, presso Saluggia, provincia di Vercelli, in una struttura sulle sponde del fiume Dora.

Dopo aver subito il riprocessamento in Francia, le sostanze verranno rispediti nel nostro paese, entro il 2025, ancora irraggianti e potenzialmente pericolose. Dove verranno depositate? Non si sa.

PROSSIMI VIAGGI

VERONA, VILLA ALLEGRI ARVEDI, PARCO SIGURTA' 18-19 MAGGIO 2013

Due giorni nel Veronese per ammirare, il sabato, la **città scaligera** con i suoi tesori e le sue curiosità, grazie ad una guida d'eccezione, don Antonio Scattolini, responsabile del Servizio della Pastorale per l'Arte della Diocesi di Verona.

A poca distanza da Verona ci sono due perle, uniche e di grande fascino: **Villa Allegri Arvedi, a Grezzana**, e il **parco Sigurtà a Valeggio sul Mincio**, nei pressi di Peschiera del Garda.

PROGRAMMA

Sabato 18 maggio

Ore 6,00: partenza da Cuneo in piazza Europa davanti alla Libreria L'Ippogrifo

Ore 11,00: arrivo a **Verona** ed inizio visita accompagnata della città, partendo dalla basilica di san Zeno, capolavoro dello stile romanico. Pranzo libero e tempo a disposizione per vedere il Giardino Giusti, un bellissimo giardino all'italiana, a più ripiani, con viali di cipressi, un labirinto in bosso risalente al 1786, e una terrazza belvedere.

Ore 15,30: si riprende la visita partendo dal Ponte di Pietra, nei pressi del teatro romano. Si visiterà il Duomo e il Battistero; la piazza delle Erbe con la Loggia e le Arche Scaligere; la piazza Brà con l'Arena; la casa di Giulietta, ecc.

Ore 19,00: termine della visita e trasferimento **all'Hotel Porta Palio** (3 stelle), in viale Galliano Colonnello 21. Cena e pernottamento.

Domenica 19 maggio

Ore 9,00: visita guidata di villa **Allegri Arvedi**, un magnifico edificio barocco risalente alla metà del 1600 con saloni affrescati, scalone scenografico e cappella dedicata a San Carlo Borromeo. La villa è circondata da un famoso giardino all'italiana, uno dei più belli e spettacolari del nostro paese, con disegni creati da bossi bicentenari, parterre d'erba e fontana centrale da cui si irradiano volute di siepi di bosso vicini al gusto francese.

Ore 11,00: arrivo al parco Sigurtà e inizio visita libera. Il **parco giardino Sigurtà** è un'oasi ecologica che copre una superficie di 600.000 metri quadri. Il parco ha origine dal "brolo cinto de muro" dell'anno 1617, giardino dell'attuale Villa Sigurtà che nel 1859 fu il quartier generale di Napoleone III, dopo la battaglia di Solferino e San Martino.

Il parco continuò a crescere grazie alle cure di Carlo Sigurtà che lo acquistò nel 1941 e che, grazie al diritto di prelevare acqua dal Mincio, fu in grado di rendere lussureggiante la zona che altrimenti sarebbe stata prevalentemente arida. L'opera fu proseguita dal nipote Enzo Sigurtà. Oggi il parco è uno dei più begli esempi di giardino all'inglese di tutto il territorio nazionale. Pranzo libero (nell'area del giardino ci sono bar e ristoranti).

Ore 14,00: visita guidata del parco

Ore 18,00: partenza per Cuneo con arrivo previsto per le ore 23,00.

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE: €150,00

La quota comprende: il trasporto in pullman, la sistemazione alberghiera con trattamento di mezza pensione, bevande escluse, l'ingresso e la guida del parco Sigurtà, l'assicurazione.

Non sono compresi: le bevande, le mance, l'ingresso a villa Allegri, gli ingressi a Verona (prevedere 20-25 €).

Supplemento camera singola €35,00

Le **iscrizioni** si ricevono presso la sede secondaria di via Carlo Emanuele 43, **a partire da venerdì pomeriggio 12 aprile**, versando l'intera quota.

E' possibile stipulare l'assicurazione di annullamento del viaggio al prezzo di € 20,00.

GRAN TOUR DELLA POLONIA 14-25 AGOSTO 2013

La Polonia, tra gli Stati Europei, è uno dei più interessanti sotto l'aspetto naturalistico e paesaggistico. E' ricchissima di parchi naturali e di aree incontaminate ed ha bellissime città d'arte che negli ultimi anni sono state mirabilmente restaurate.

PROGRAMMA

Mercoledì 14 agosto: Danzica

Ore 5,00: partenza in piazza Europa davanti alla Libreria "L'Ippogrifo" per **Torino-Caselle**.

Ore 8,45 volo per **Monaco** con arrivo alle 10,10. Partenza per **Danzica** alle 11,05 con arrivo alle ore 12,30. Incontro con l'accompagnatore ed inizio visita guidata della città. Danzica era nel Medioevo una prospera città. Negli anni '80, nei cantieri navali di Danzica, fu fondato il celebre sindacato Solidarnosc, capeggiato da Lech Walesa. Distrutta durante la guerra, la città è stata accuratamente ricostruita e presenta oggi uno stile simile a quello delle Fiandre.

La visita comincerà dal borgo antico della città dove si trova la maggior parte dei suoi monumenti, la bellissima Via Lunga, la piazza principale circondata da case caratteristiche, la Corte d'Artù, la Chiesa gotica della SS. Vergine Maria, una delle maggiori d'Europa, capace di accogliere 25.000 persone, la Vecchia Gru che oggi ospita il Museo Marittimo.

Si proseguirà nel sobborgo di **Oliwa** che, oltre ai resti di un'abbazia cistercense, possiede una sorprendente Cattedrale, caratterizzata da due torri ottagonali in mattoni, esili e slanciate. Nell' interno barocco, tra le opere di spicco conservate, si staglia un organo risalente al XVIII sec. Sistemazione in hotel 4 stelle. Cena e pernottamento.

Giovedì 15 agosto: Danzica – Sopot - parco nazionale Slowinski - Danzica

Dopo la prima colazione partenza per **Sopot**, località balneare molto frequentata, famosa per le sue spiagge. Il suo molo ligneo di 516 m ha la fama di essere il più lungo del Mar Baltico. Proseguimento per il **Parco Nazionale Slowinski**, famoso per le dune mobili, chiamate “Montagne Bianche”, che raggiungono un’altezza di oltre 40 metri. All’interno del Parco si trovano i laghi di Lebsko e di Gardno, che costituiscono un habitat ideale per gli uccelli acquatici, in particolare di specie rare, tra cui la cicogna nera.

Rientro a Danzica, con sosta alla **Penisola di Hel**. Cena e pernottamento in hotel.

Venerdì 16 agosto: Danzica - Torun - Varsavia

Torun è una piccola città mercantile che ancora oggi mantiene il suo antico aspetto medievale con le sue strade e i suoi palazzi molto ben conservati. La parte antica della città è composta da tre sezioni urbane: la Città Vecchia, la Città Nuova e il Castello Teutonico. Sia nella Città Vecchia che nella Città Nuova si trovano molti palazzi e edifici, pubblici e privati, dei secoli XIV e XV, nei quali primeggia lo stile gotico. Tutta la parte antica della città era un tempo circondata da una cinta fortificata medievale, formata da una doppia linea di mura divise fra loro da un fossato pieno d’acqua. Visita dei principali monumenti della città e del Nicolaus Copernicus Museum, dedicato al grande astronomo.

Proseguimento per **Varsavia**. Sistemazione in hotel 4 stelle. Cena e pernottamento.

Sabato 17 agosto: Varsavia

Varsavia, capitale della Polonia dal sec. XVII, totalmente distrutta durante la seconda guerra mondiale, è stata ricostruita e restaurata nelle sue forme originarie. Il suo centro storico, la città vecchia, ben si sposa con le strade costellate da ultramoderni grattacieli a specchio, accanto agli eleganti palazzetti dalle tinte pastello.

Visita del palazzo sull’Acqua, costruito su un isolotto nel laghetto artificiale al centro del parco di Lazienki, che sembra emergere dall’acqua; del Castello Reale, residenza ufficiale dei monarchi polacchi; del “palazzo sotto la latta”, del Museo dell’Insurrezione, che testimonia e ricorda la lotta eroica dei cittadini contro i Tedeschi, e delle belle vie del centro storico. Cena e pernottamento in albergo.

Domenica 18 agosto: Varsavia - Poznan

Partenza presto per **Poznan**, città dinamica a misura d’uomo. Sosta a **Kornik** e visita del castello in stile romantico posto su un isolotto in mezzo ad un vasto parco. Il castello è ricco di opere d’arte.

Pomeriggio: si visita a piedi **Poznan** che offre, intorno ad una delle più belle piazze del mercato del Paese, un ricco patrimonio culturale e monumentale. Le sue stradine strette invitano alle passeggiate. Sistemazione in hotel 4 stelle. Cena e pernottamento.

Lunedì 19 agosto: Poznan - Breslavia

Dopo la prima colazione, continuazione del viaggio per **Breslavia (Wroclaw)**, capoluogo della Bassa Slesia, la più grande città del sudovest della Polonia. Partendo dalla piazza del mercato, rallegrata dalle facciate colorate, si percorrono le principali strade di Ostrow Tumski, il quartiere della cattedrale. Con i suoi 110 ponti sull’Oder e una decina di isole, la Venezia polacca è una città studentesca in perenne mutamento, il cui aspetto dinamico si riflette anche nelle sfide architettoniche. Visita dell’Università, del museo Narodowe e dell’Hala Ludowa, edificio in cemento armato costruito 100 anni fa dall’architetto Max Berg. Sistemazione in hotel 4 stelle. Cena e pernottamento.

Martedì 20 agosto: Breslavia – Chestochowa - Cracovia

Partenza per **Czestochowa** e, all'arrivo, visita del santuario di Jasna Gora, letteralmente "Monte Chiaro", il più importante della Polonia. Jasna Gora, simbolo della nazione polacca e nello stesso tempo capitale spirituale della Polonia, da secoli attira folle di pellegrini da tutto il mondo. Nel monastero è custodito uno dei più importanti tesori della cultura polacca, il quadro miracoloso della Madre di Dio di Czestochowa, conosciuto anche come icona della Madonna Nera. È stata questa immagine straordinaria a far sì che la città sia diventata una delle più importanti mete di pellegrinaggio, dopo Roma, Fatima e Lourdes. Continuazione per **Cracovia** e, sistemazione in hotel 4 stelle. Cena e pernottamento.

Mercoledì 21 agosto: Cracovia

Capitale della Polonia per mezzo millennio, si è salvata dalla distruzione durante la seconda guerra mondiale e ha mantenuto molti edifici antichi di periodi differenti. Attornata da parchi, la città vecchia è compatta e deliziosa. Sulla piazza del mercato principale si affacciano edifici storici, musei e chiese. Fra i principali monumenti spicca la Basilica di santa Maria, il *castello di Wawel*, residenza dei re polacchi per cinque secoli, e la vicina cattedrale.

L'Università di Cracovia è la più antica Università della Polonia fondata nel 1364 da re Casimiro il Grande come Accademia di Cracovia; nel XIX secolo fu denominata Università Jagellonica in onore della dinastia Jagellonica dei re di Polonia. Uno dei palazzi più interessanti dell'Università è il *Collegium Maius*, uno dei pochi edifici universitari medievali conservatisi in Europa. A sera rientro in hotel. Cena e pernottamento.

Giovedì 22 agosto: Cracovia – Wieliczka – Tarnow – Zalipie - castello di Nowy Wisnicz - Cracovia

In mattinata escursione e visita alla **Miniera di sale di Wieliczka**, uno dei luoghi più visitati della Polonia, iscritta nella lista dell'Unesco. Quella che è stata una miniera attiva per sette secoli, oggi sembra una cittadina sotterranea, misteriosa e unica, con stupende cappelle scavate nelle rocce saline e con laghi sotterranei.

Proseguimento del viaggio passando per **Tarnow** (cittadina che, durante la seconda guerra mondiale, conobbe lo sterminio da parte dei nazisti di circa la metà della sua comunità ebraica) verso **Zalipie**, cittadina con tutte le case decorate con splendidi e coloratissimi motivi floreali; si dice che questa usanza sia iniziata per camuffare le macchie di muffa che deturpavano la facciata delle bianche case. Quest'arte, che in seguito si è estesa alla decorazione di oggetti in legno, alla creazione di ricami e bambole, è praticata esclusivamente dalle donne. Se ne trova una raccolta nel museo etnografico ospitato nella casa di Felicja Curylowa, lei stessa una brava pittrice.

Si raggiunge poi il **castello di Nowy Wisnicz**, una delle più grandi residenze aristocratiche della Polonia. È un esempio del cosiddetto "palazzo in fortezza": si tratta, infatti, di un vecchio castello medievale ampliato e ristrutturato in stile barocco e poi circondato da fortificazioni. Rientro a Cracovia. Cena e pernottamento.

Venerdì 23 agosto: Cracovia - Nowy Targ - Gole Dunajec - Debno Podhalanskie - castello di Niedzica - Zakopane

In mattinata partenza in autopullman riservato per **Nowy Targ**, capoluogo della regione Podhale e intera giornata dedicata alla visita della zona con la discesa in zattera del **fiume Dunajec**, la visita della Chiesa dell'Arcangelo Michele a **Debno Podhalanskie** e al castello di **Niedzica**.

Il **fiume Dunajec** scorre attraverso le pareti calcaree del massiccio dei Pieniny in una stupenda valle incassata. Dalla primavera all'autunno sono organizzate traversate della Gola del Dunajec su zattere di legno guidate da battellieri che manovrano una lunga

pertica. La traversata inizia al pontile di Sromowce e termina a quello di Szczawnica, percorrendo circa 15 km, nell'arco di circa due ore, durante le quali si ha la possibilità di ammirare magnifici paesaggi.

La **chiesa dell'Arcangelo Michele a Debno Podhalanskie** è una bella testimonianza delle capacità creative della gente che popola questa regione montagnosa. Fu eretta in legno di larice nella prima metà del XV secolo in stile gotico, usando solo pioli di legno, senza utilizzo di chiodi. È stata riconosciuta Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 2003.

Il Castello di Niedzica fu costruito all'inizio del XIV secolo da un colonizzatore ungherese, Rykolf Berzevicz, probabilmente sul luogo dove sorgeva una precedente struttura difensiva ed era utilizzato dalla guardia ungherese per sorvegliare la frontiera con la Polonia. Al termine della visita, proseguimento per **Zakopane**. Sistemazione in hotel 4 stelle. Cena e pernottamento.

Sabato 24 agosto: Zakopane - Monti Tatra - Kalwaria.

Intera giornata dedicata alla visita della regione di **Zakopane** con salita in funicolare al Monte Gubalowka.

Zakopane si trova ai piedi dei Monti Tatra ed è la città più alta della Polonia. È considerata la capitale degli sport invernali e del turismo di montagna durante l'estate.

La catena montuosa dei **Tatra** rappresenta uno dei più grandi tesori naturali della Polonia: queste montagne appartengono in parte alla Polonia e in parte alla Slovacchia e, con la loro fauna e flora, sono state denominate "le Alpi di questa zona d'Europa". Quella dei Tatra è una zona incantevole, con i suoi pittoreschi paesaggi alpini caratterizzati da torrenti, cascate e laghi. Dal Monte Gubalowka (1123 m), al quale si accede con la funicolare, si può ammirare un bel panorama su Zakopane.

Si raggiungerà poi il **Santuario di Kalwaria Zebrzydowska** che, dopo Jasna Gora a Czestochowa e Lagiewniki a Cracovia, è il santuario più visitato in Polonia.

Karol Wojtyła fu fortemente legato al **Santuario di Kalwaria Zebrzydowska**, composto dalla basilica barocca nella quale si trova l'immagine miracolosa della Madonna di Kalwaria, dal monastero e dal complesso delle cappelle della Via Crucis, dove si celebra il rito dei "sentieri del Signore Gesù" e dei "sentieri della Madonna". Il santuario è stato riconosciuto Patrimonio mondiale dell'Umanità dall'Unesco nel 1999.

Sistemazione in hotel 4 stelle a Kalwaria. Cena e pernottamento.

Domenica 25 agosto: Kalwaria – Wadowice - Auschwitz-Birkenau - Katowice

Partenza per **Wadowice**, la città di Giovanni Paolo II e, all'arrivo, visita del Museo di Giovanni Paolo II e della Basilica della Presentazione della Santissima Vergine Maria.

A **Wadowice** sono tanti i luoghi legati a Giovanni Paolo II, fra cui la Basilica della Presentazione della Santissima Vergine Maria, dove il Papa fu battezzato, e il vecchio appartamento della famiglia Wojtyła, oggi sede del Museo.

Proseguimento per la visita del **campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau**. Il campo di Auschwitz svolse un ruolo fondamentale nei progetti di "soluzione finale della questione ebraica" - eufemismo con il quale i nazisti indicarono lo sterminio del popolo ebraico (anche se nel campo trovarono la morte molte altre categorie di internati) - divenendo rapidamente il più grande ed efficiente centro di sterminio. Oggi quel che resta di quel luogo è patrimonio dell'umanità.

Al termine, trasferimento in tempo utile all'aeroporto di Katowice.

Ore 18,30 partenza per **Francoforte** con arrivo alle 20,05. Proseguimento per **Torino** alle 21,05 con arrivo alle 22,20. Rientro a Cuneo previsto verso le ore 24.

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE: €1640,00

Supplemento camera singola: € 348,00

La quota comprende: voli di linea a/r, trasferimenti in pullman GT; accompagnatore parlante italiano e guide locali; trattamento di mezza pensione in hotel 4 stelle, inclusa acqua minerale, gli ingressi come da programma, l'assicurazione medico-bagaglio.

La quota non comprende: le tasse aeroportuali e di sicurezza (**€153,00 circa**), i pasti di mezzo giorno, le visite non comprese nel programma, le mance.

La quota è stata calcolata con un numero minimo di 30 partecipanti.

Le **iscrizioni** si ricevono presso la sede secondaria di via Carlo Emanuele 43, **a partire da venerdì 12 aprile**, versando un acconto di **€ 500,00**.

E' possibile stipulare una polizza di annullamento viaggio al costo di **€68,00**.

Il saldo andrà versato **entro il 12 luglio**.

Per l'ingresso in Polonia è sufficiente la carta di identità, non rinnovata, e con almeno 6 mesi di validità.

MARCIA PER LA TERRA

In difesa dei suoli liberi e fertili

CUNEO 21 APRILE 2013

In concomitanza con l'Earth Day mondiale, il Forum italiano dei movimenti per la terra e il paesaggio organizza a Cuneo per tutto il Piemonte una manifestazione pubblica a salvaguardia dei terreni liberi e fertili. Hanno aderito alla manifestazione decine di enti ed associazioni, tra cui Pro Natura.

L'appuntamento è per tutti alle **ore 15,00** presso l'area Ipercoop di via Cascina Colombaro (subito dopo la rotonda dell'uscita del viadotto est-ovest all'altezza del fiume Stura, direzione Borgo San Dalmazzo).

A piedi si percorreranno circa 5 km attraverso le aree più urbanizzate della città per terminare la marcia al Parco della Resistenza, dove si svolgerà la manifestazione conclusiva con musica ed intrattenimenti vari.

In caso di maltempo si percorrerà Corso Nizza e via Roma al riparo dei portici, partendo da via Einaudi e terminando la manifestazione in piazza Virginio.

PARTECIPATE NUMEROSI. Dobbiamo dimostrare a chi ci amministra che i cittadini cuneesi vogliono la tutela dei terreni non ancora cementificati.

NOTIZIARIO di PRO NATURA CUNEO - ONLUS

Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB/CN

Direttore responsabile: Domenico Sanino
Autorizzazione del Tribunale di Cuneo n. 511
del 1/7/1998

Redazione: Via Ercole Oldofredi Tadini 21 -
Cuneo

Stampa: ciclostilato in proprio

Internet: www.pronaturacuneo.it

E-mail: info@pronaturacuneo.it

c.c.p. 13859129

Segreteria: piazza Virginio 13, 12100 CUNEO